

# La sentenza, bimba morta dopo il parto Il giudice assolve tutti gli imputati

□ Un sospiro di sollievo per l'equipe medica imputata per la tragica morte della piccola Sharon, la bimba che spirò due giorni dopo la nascita a seguito di "asfissia perinatale".

Il giudice **Ciro Fiore** ha assolto i coinvolti nel processo per non aver commesso il fatto e si è riservato le motivazioni entro i canonici 90 giorni.

Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna per tutti con pene comprese fra i 16 ed i 20 mesi di reclusione.

Il collegio difensivo che ha assistito i medici e i paramedici e il legale rappresentate della struttura era composto tra gli altri dagli avvocati **Alessandra Semeraro**, **Raffaele Errico**, **Francesco Castronuovo**, **Pasquale Annicchiarico**.

Assolti dunque un medico, due ostetriche, il direttore sanitario ed il legale rappresentante della struttura che fu teatro dell'episodio.

L'accusa contestata dall'accusa era quella di omicidio colposo.

Per il pubblico ministero inquirente la morte della piccola si sarebbe potuta scongiurare qualora gli inquisiti non fossero incorsi in errori che spinarono la strada alla tragedia.

La difesa ha invece dimostrato che non vi fu colpa da parte dell'equipe che cercò di salvare la piccola.

